Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 29-2528

Legge regionale del 01.12.2014, n. 19, Art. 8. Attivazione del Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica ed approvazione degli indirizzi per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attivita' delle predette imprese. Spesa di Euro 250.000,00.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha avuto un ruolo nella nascita di imprese innovative sul territorio con un preciso impegno nella filiera che porta dalla ricerca alla nascita delle nuove imprese innovative spin off della ricerca pubblica con la realizzazione del Progetto di Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" gestiti dagli incubatori universitari pubblici, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte, unitamente a Finpiemonte S.p.A. che ne ha coordinato l'attività nell'ambito di un accordo di partneriato;
- Il Progetto è stato finanziato dal POR FSE 2007/2013, risorse stanziate Euro 6.238.000,00, e ha individuato come obiettivo attività e servizi per stimolare e sostenere la nascita di nuove imprese innovative spin off della ricerca pubblica;
- le attività e gli interventi che sono stati proposti si sono concretizzati in un percorso completo di sostegno, dallo stimolo dell'attitudine della capacità imprenditoriale dei ricercatori all'accompagnamento volto a trasformare un'idea innovativa in un progetto imprenditoriale concreto, fino al sostegno alla nascita dell'impresa e alle sue prime fasi di attività; viste:
- la D.G.R. n. 41 11445 del 18.05.2009 avente ad oggetto: POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10. Approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del progetto "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica. Strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese" ed è stato individuata Finpiemonte S.p.A., quale Organismo Intermedio" e soggetto gestore; periodo di attuazione 2009/2011;
- la D.G.R. n. 71 3781 del 27.04.2012 avente ad oggetto: "POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10. Approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del progetto "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica. Strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese". Individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale Organismo Intermedio" e soggetto gestore; periodo di attuazione 2012/2013;
- la D.G.R. n. 23 7179 del 03.03.2014 avente ad oggetto: Legge 221/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 25. Conferma ed implementazione del Progetto "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica", da estendere anche alle imprese innovative che intendono avviare un'attività economica di innovazione sociale a decorrere dall'anno 2014; periodo di attuazione 2014/2015;

preso atto che con la D.G.R. n. 23 – 7179 del 03.03.2014 sono state stanziate risorse regionali, pari ad Euro 1.300.000,00, per i predetti "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" per garantire nel territorio piemontese la prosecuzione delle attività e dei servizi erogati dagli incubatori universitari pubblici predetti, in continuità con le iniziative della programmazione POR FSE 2007/2013 e nel periodo di definizione delle nuove misure previste

dalla programmazione POR FSE 2014/2020, al fine di evitare il rischio di interruzione dell'attività degli incubatori universitari pubblici che ha avuto effetti positivi sul territorio regionale con la creazione di imprese innovative;

preso atto che:

- con determinazione n. 384 del 17.07.2009 è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la realizzazione del citato progetto ed è stato approvato lo schema di contratto, sottoscritto in data 27.08.2009, rep. n. 14656; l'affidamento è stato rinnovato con determinazione n. 545 del 26.09.2012 ed il nuovo contratto è stato sottoscritto in data 11.10.2012, rep. n. 16986;
- il predetto contratto è stato revisionato, a seguito dell'implementazione del Progetto stabilita con D.G.R. n. 23 7179 del 03.03.2014, con apposito atto aggiuntivo approvato con determinazione n. 494 del 14.07.2014, sottoscritto in data 11.08.2014, rep. n 278;
- Finpiemonte S.p.A ha coordinato le attività dei predetti incubatori nell'ambito di un accordo di partenariato;

visto l'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede "Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità";

visto l'art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33 "*Piccole e medie imprese innovative*";

ritenuto, in conformità a quanto previsto dagli articoli sopra citati, ricomprendere nella denominazione di "imprese innovative" sia le "start up innovative" che le "PMI innovative";

visto l'articolo 8 della legge regionale del 1 dicembre 2014, n. 19 "Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica";

visto il comma 1 del predetto articolo 8 che prevede l'attivazione del Fondo sopra citato presso Finpiemonte S.p.A.;

visto il comma 3 del predetto articolo 8 che prevede l'attivazione di un apposito Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica;

ritenuto attivare presso Finpiemonte S.p.A. il predetto Registro in quanto la società finanziaria, avendo gestito il progetto in Sovvenzione globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" finanziato dal POR FSE 2007/2013, possiede gli elenchi, i dati, le informazioni e i business plan validati delle imprese innovative, nate dai servizi dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici;

dato atto che al predetto Registro possono accedere tutte le imprese innovative, nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto:

- di affidare a Finpiemonte S.p.A.:
- ✓ l'attivazione del Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica;
- ✓ la gestione del "Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica". Quanto sopra, in conformità a quanto previsto con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-13588 del 22.032010

avente ad oggetto "Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e dello "Schema di Contratto tipo" di cui all'art. 2, comma 4 della L.R. n. 17/2007;

• di approvare in attuazione all'art. 8 della l.r. 19/2014 il documento posto in allegato, quale parte integrante della presente Deliberazione, contenente gli indirizzi per la concessione di contributi a fondo perduto per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing a favore delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica;

di demandare alla Direzione Coesione sociale l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

sentita la competente Commissione consiliare in data 23.11.2015 a norma di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 della l.r. n. 19/2014;

visti:

- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il 1 D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la L.R. n. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015, art. 1 (Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)";
- la L.R. n. 10/2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017".

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

delibera

Di attivare il Registro regionale a norma di quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 8 della l.r. 19/2014, formulando i seguenti indirizzi per la gestione del medesimo:

- il Registro regionale, attivato presso Finpiemonte S.p.A., verrà pubblicato sul sito www.finpiemonte.it e denominato nel seguente modo "Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica",
- la denominazione "imprese innovative" si riferisce alle "start up innovative", di cui all'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre, n. 179 convertito in legge con la legge 17 dicembre 2012, n. 221 e alle "PMI innovative", di cui all'art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33,
- le imprese innovative per essere iscritte al predetto Registro devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici nell'ambito del Progetto in Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" e avere avuto la validazione del business plan a norma degli atti amministrativi, base giuridica per la gestione dei "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica", menzionati in premessa,
- ✓ avere sede legale e almeno una unità locale operativa in Piemonte,
- ✓ essere attive,
- ✓ essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative".

Le imprese innovative saranno cancellate dal suddetto Registro regionale qualora perdano almeno uno dei requisiti sopra elencati.

Di demandare alla Direzione Coesione sociale la predisposizione di determinazione dirigenziale per stabilire modalità di gestione del Registro regionale, procedure e termini per l'iscrizione delle imprese innovative nel rispetto dei criteri sopra indicati.

Di affidare a Finpiemonte S.p.A.:

- ✓ le attività e le funzioni per l'attivazione del predetto Registro regionale,
- ✓ le attività e le funzioni per la gestione del "Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica".

Di demandare alla Direzione Coesione sociale l'approvazione dello schema di contratto a norma di quanto previsto dalla "Convenzione quadro", approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010.

Di approvare, in attuazione dell'art. 8 della l.r. 19/2014, il documento posto in allegato alla presente deliberazione contenente "Indirizzi per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica".

La concessione degli aiuti di stato previsti dal presente provvedimento avviene nel rispetto:

- ✓ del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.
- \checkmark delle linee guida e degli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43 6907 del 17.09.2007, per quanto compatibili.

Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Concessione di contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della l.r.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della l.r.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla notifica della comunicazione di avvio.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo oggetto del presente provvedimento è assicurata da quanto previsto all'art. 30, comma 1 e seguenti della "Convenzione Quadro" approvata con DGR n. 2-13588 del 22/03/2010.

Di demandare alla Direzione Coesione sociale l'approvazione del Bando per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

Alla copertura finanziaria per gli interventi del presente provvedimento e del corrispettivo di Finpiemonte S.p.A. si farà fronte:

con apposite determinazioni di impegno e di erogazione nel limite delle risorse assegnate, pari ad Euro 250.000,00, sul capitolo 267810/2015 della UPBA1502A2.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato



Indirizzi

per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica

Legge regionale n. 19 del 1 dicembre 2014, articolo 8



1. Obiettivi specifici della Misura

La Misura si propone i seguenti obiettivi:

- dotare di una maggiore visibilità e riconoscibilità le imprese innovative spin off della ricerca pubblica.
- promuovere i loro prodotti e servizi,
- sostenere le imprese innovative spin off della ricerca pubblica mediante la copertura finanziaria di spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione iniziale del Fondo è pari ad euro 250.000,00.

3. Soggetti destinatari dell'intervento

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente allegato:

le società di capitali, le società a responsabilità limitata semplificata e le società cooperative (di seguito indicate come soggetti beneficiari) con i seguenti requisiti:

- essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici nell'ambito del Progetto in Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" finanziato dal POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10 e normati dalla D.G.R. n. 41 11445 del 18.05.2009 e dalla D.G.R. n. 71 3781 del 27.04.2012, progetto implementato con risorse regionali dalla D.G.R. n. 23 7179 del 03.03.2014,
- avere sede legale e almeno una unità locale operativa in Piemonte,
- essere costituite dal 28.08.2009,
- essere Attive, con un codice ATECO 2007 prevalente ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis",
- essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",
- essere iscritte nel Registro regionale previsto dall'art. 8, comma 3 della l.r. 19/2014.

4. Valutazione delle domande e Comitato di Valutazione

Le domande di contributo devono essere presentate a Finpiemonte S.p.A., secondo le procedure che saranno stabilite nel Bando.

La presentazione delle domande è a sportello con valutazione e concessione dell'agevolazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Finpiemonte effettua la valutazione di ricevibilità e ammissibilità delle domande.

Il Comitato Tecnico, istituito presso Finpiemonte, esprime un parere sul merito tecnico e sulla finanziabilità dei progetti entro 90 giorni dalla presentazione delle stesse.

Il Comitato Tecnico è costituito da rappresentanti della Regione, da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A. e da rappresentanti di ciascuno degli incubatori universitari pubblici coinvolti nel progetto di Sovvenzione Globale.

La concessione e l'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'acquisizione del parere favorevole del Comitato tecnico e alla positiva verifica degli adempimenti amministrativi (ad esempio normativa "de minimis", normativa antiriciclaggio).

L'erogazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione a fronte della positiva istruttoria della rendicontazione delle spese.



Finpiemonte garantisce che le predette procedure siano espletate nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare, statale e regionale in materia di procedimento amministrativo, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa, di trasparenza.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si individua:

- il responsabile "pro tempore" dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte S.p.A, quale responsabile del procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente provvedimento,
- il responsabile "pro tempore" dell'Area Controlli di Finpiemonte S.p.A., quale responsabile del procedimento di revoca dei contributi previsti dal presente provvedimento.

5. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese per consulenza di comunicazione e marketing dell'attività:

- sviluppo attività commerciale,
- piano di marketing,
- piano di comunicazione,
- consulenza sul posizionamento strategico e di mercato,
- consulenza per la valorizzazione di titoli di proprietà intellettuale,
- organizzazione e pianificazione di campagne pubblicitarie,
- organizzazione di eventi promozionali e partecipazione a convegni e a fiere.

Le consulenze devono essere fornite dai seguenti soggetti operativi nei settori merceologici e professionali afferenti alle spese ammissibili:

- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese;
- titolari di Partita IVA.

Le spese devono essere sostenute e fatturate a decorrere dalla data di iscrizione dell'impresa innovativa spin off della ricerca pubblica al Registro regionale, previsto dall'art. 8, comma 3, della l.r. 19/2014, attivato presso Finpiemonte S.p.A., e fino a tre anni dalla predetta iscrizione.

6. Forma ed intensità dell'intervento regionale

La domanda di contributo a fondo perduto deve prevedere un importo complessivo delle spese non inferiore ad Euro 20.000,00.

Il contributo viene calcolato in ragione del 70% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e fino ad un tetto massimo di Euro 20.000,00.

Le spese devono essere sostenute e fatturate entro i tre anni a decorrere dalla data di iscrizione dell'impresa innovativa spin off della ricerca pubblica al Registro regionale previsto dall'art. 8, comma 3 della I.r. 19/2014, attivato presso Finpiemonte S.p.A.

Le agevolazioni di cui al presente allegato sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013).

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; (art. 3, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.



7. Monitoraggio, controlli e revoche

Ai fini del corretto impiego delle risorse previste dal presente provvedimento, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte S.p.A. effettua controlli sulle domande. I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- l'effettiva attività del soggetto beneficiario finanziato;
- i controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sugli atti di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi a contributo e l'esibizione della relativa documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di altri giustificativi di spesa (laddove previsti).

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, Finpiemonte S.p.A. procederà ove necessario alla revoca totale dell'agevolazione concessa. Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità Giudiziaria.

La Regione Piemonte promuove controlli in loco a campione presso i soggetti beneficiari degli incentivi o su segnalazione di anomalie o di irregolarità da parte di Finpiemonte S.p.A. o di altri Enti istituzionali.

I predetti controlli verranno espletati dalla data di concessione del contributo e fino a tre anni successivi alla predetta data.

Si prevede la revoca totale delle agevolazioni qualora:

- si riscontri in sede di verifica della documentazione prodotta la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- la realizzazione delle spese, oggetto di agevolazione, non sia conforme al progetto approvato ed alle dichiarazioni contenute nella domanda e nella eventuale documentazione integrativa prodotta;
- le spese, oggetto di agevolazione, non vengano realizzate e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettiva realizzazione, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal presente allegato e non venga rispettata la tempistica di realizzazione e di rendicontazione finale;
- l'azienda sia ceduta od affittata, in tutto o in parte, ad altra società, oppure la società sia cessata o in liquidazione nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- l'attività imprenditoriale che ha beneficiato del sostegno pubblico venga trasferita al di fuori del territorio della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo.

In presenza di revoche totali, Finpiemonte S.p.A. darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all'Amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale).

Gli importi oggetto di restituzione saranno maggiorati di un tasso di interesse legale vigente alla data di erogazione del contributo, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del provvedimento di revoca.